



Movimento 5 Stelle

Partecipa, Scegli e Cambia!

Programma Campagna Elettorale 2019

Bassano del Grappa (VI)



Premessa Etica

1. La comunità consapevole

- 1.1. In un'epoca in cui sia lo Stato che il mercato, visti come inefficienti e lontani, faticano a dare risposte ai bisogni delle persone, è fondamentale recuperare il concetto di Comunità.
- 1.2. La città-comunità è in primis un luogo di relazioni tra persone **libere ed eguali**. Una Comunità è veramente tale quando è **consapevole** delle risorse ereditate (umane, ambientali, economiche, sociali, culturali, agricole), della necessità di difenderle, di attivarle e di promuoverne lo sviluppo futuro. Solo rigenerando e valorizzando le risorse del *Territorio*¹ potremo divenire una comunità autosufficiente, al contempo aperta ma non dipendente dall'esterno.
- 1.3. E' essenziale condividere questa visione, e diffonderla, in virtù delle sfide economiche, ambientali, sociali che dovremo affrontare. Bassano del Grappa è il più grande comune, all'interno di un'area definita i "Territori del Brenta"², composta da 14 comuni, per un totale di circa 151.000 residenti. E' un Territorio ricchissimo di risorse storiche, culturali, economiche e sociali: tutte insieme costituiscono il **bene comune**.

¹ TERRITORIO. E' l'area geografica occupata e "governata" da una comunità che riconosce un proprio ente sovraordinario.

² TERRITORI DEL BRENTA è l'associazione che ha iniziato il processo per la realizzazione e gestione del Marchio d'Area, nell'ottica di sviluppo di un Turismo Sostenibile, nella direzione indicata dagli indirizzi della Commissione europea (cfr_LEADER, CLLD), dalla letteratura delle buone pratiche, dalla comunità scientifica internazionale e infine dalla Legge Regionale 11/2013 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto".

2. Tutto ciò che ci circonda e tutti noi insieme siamo il nostro bene comune.

- 2.1. Il Movimento 5 Stelle considera “Comunità consapevole” quella in cui tutti gli individui hanno pari dignità, indipendentemente dalla condizione lavorativa, reddituale o sociale.
- 2.2. Nella Comunità consapevole, un’attenta gestione e redistribuzione delle risorse ci permette di far sì che nessun individuo sia considerato ultimo ma che possa essere valorizzato per la propria conoscenza, creatività, intelligenza, talento ed esperienza.
- 2.3. A cominciare da noi stessi, attivi partecipanti al Movimento 5 Stelle, è fondamentale condividere ciò che siamo tra di noi, così da vivere senza indugio la Comunità consapevole che vogliamo proporre al territorio.
- 2.4. Il Movimento 5 Stelle opera nel territorio con un’attenta programmazione a medio e lungo termine, avendo coscienza che il risultato del proprio operare sarà ereditato dalle generazioni future.
- 2.5. Una buona programmazione è elastica, cioè capace di rispondere a cambiamenti economici, sociali, politici ed ambientali talvolta imprevedibili e repentini. Inoltre favorisce la partecipazione, valorizzando i beni comuni, avvicinando le persone alla cosa pubblica, perché tutto ciò che è pubblico riguarda tutti noi, co-protagonisti dei cambiamenti che ci impegniamo a raggiungere:
 - 2.5.1. relazioni basate sulla più corretta reciprocità rifondando il concetto di scambio di beni e servizi e promuovendo una reale economia locale.

2.5.2. la salute vista come benessere dell'individuo facente parte della Comunità consapevole. L'obiettivo primario non è "curare la malattia" ma dare tutti gli strumenti alla persona affinché "curi il suo benessere".

2.5.2.1. il Territorio è una risorsa inesauribile dal punto di vista culturale, artistico, ambientale, economico e sociale. E' importante promuovere il concetto di bellezza della diversità in ogni sua forma.

3. L'ambiente è un sistema complesso

- 3.1. L'ambiente è un sistema complesso del quale la politica deve interessarsi in quanto condizione imprescindibile per lo sviluppo della Comunità.
- 3.2. La salute, intesa come benessere dell'individuo in rapporto rispettoso ed equilibrato con l'ambiente che lo circonda, è un obiettivo primario del M5S.
- 3.3. Proprio per questa ragione è necessario pensare all'ambiente, e alle politiche atte a governarlo, come all'interazione di vari ambiti

Questo è il modello etico che vorremmo creare con l'aiuto di tutti. Non si tratta di un sogno utopistico, ma di una serie di piccole iniziative, già promosse in altre Comunità, che possono diventare reali con la fiducia e la collaborazione tra le persone.



Orientamento operativo

1. Ambiente

- 1.1. STOP al consumo del suolo
- 1.2. Riqualificazione degli edifici esistenti
- 1.3. Conto termico
- 1.4. Tutela e valorizzazione del territorio e delle sue risorse.
- 1.5. Ridefinizione di una politica energetica sostenibile.
- 1.6. Sviluppo della mobilità sostenibile per diminuire l'inquinamento atmosferico ed acustico causato dal traffico.
- 1.7. Utilizzo di fonti rinnovabili per aumentare l'efficienza energetica degli edifici esistenti.

2. Rifiuti

- 2.1. Il progetto sostenuto dal Movimento 5 Stelle è quello di **“OBIETTIVO RIFIUTI ZERO”**, che prevede di azzerare la quantità dei rifiuti non riciclabili attraverso:
 - 2.1.1. l'applicazione della regola delle 8 R: riciclo, riuso, recupero, riduco, riparo, ricostruisco, riatto, rivendo;

- 2.1.2. la raccolta differenziata ancora più spinta dell'attuale, puntando al riciclo anche di buona parte del secco indifferenziato;
- 2.1.3. l'introduzione della tariffazione puntuale per far pagare le utenze sulla base dell'effettiva produzione di rifiuti in modo da premiare i comportamenti virtuosi;
- 2.1.4. Il patrocinio di un centro di ricerca per la progettazione e lo sviluppo con le seguenti finalità:
 - 2.1.4.1. analizzare la componente non riciclata, con l'elaborazione di studi volti a favorire l'innovazione di processi di trattamento, con recupero di materia o di energia dai rifiuti stessi.
 - 2.1.4.2. Incentivare la riprogettazione industriale degli oggetti non riciclabili e promuovere buone pratiche di acquisto, produzione e consumo consapevoli.
 - 2.1.4.3. Incentivare le aziende a produrre meno rifiuti, dotandosi autonomamente di sistemi di depurazione o trattamento all'interno del ciclo produttivo.

3. Opere pubbliche

- 3.1. Respingere progetti di grandi opere (dannose per l'ambiente e che non favoriscono l'economia locale) e favorire piccoli interventi di manutenzione del territorio, meno costosi e che creano lavoro in loco.

4. Agricoltura

- 4.1. Azzerare il consumo di suolo agricolo e verde in genere.
- 4.2. Preservare il territorio dall'introduzione di coltivazioni OGM.
- 4.3. Considerare la terra come una risorsa da rinnovare e migliorare per le future generazioni.
- 4.4. Proporre e sostenere l'avvio di imprese agricole con basso o nullo utilizzo di chimica di sintesi e lo sviluppo di quelle già esistenti.
- 4.5. Proporre attività informativa e formativa sulla gestione di imprese agricole in generale.

5. Connettività

- 5.1. Nella Comunità Consapevole il concetto di connettività si riferisce a tutto ciò che riguarda la relazione e l'incontro tra le persone che liberamente possono condividere le proprie conoscenze ed esperienze. **Uno dei punti strategici per lo sviluppo della connettività è la mobilità.**
- 5.2. Per potenziare la connettività è necessario:

- 5.2.1. Coinvolgere tutte le amministrazioni locali per la progettazione di una mobilità sostenibile condivisa.
- 5.2.2. Rendere Bassano del Grappa³ modello di esempio di intermodalità grazie all'uso combinato di differenti mezzi di trasporto realizzando una “card” / abbonamento individuale di mobilità, valida per pagare qualsiasi mezzo di spostamento (bus, bike sharing, car sharing, taxi) incentivando l'uso dei mezzi pubblici grazie alla semplificazione del pagamento ed ad un ampliamento dei tragitti.
- 5.2.3. Aumentare i nuovi strumenti di mobilità tipo il car sharing, bike sharing o in generale i progetti di sharing economy.
- 5.2.4. Favorire al massimo l'utilizzo delle biciclette, implementando il progetto “**BiciPlan**”
- 5.2.5. Dare una nuova veste agli innumerevoli stabili ed aree verdi di proprietà del comune e renderli disponibili per l'utilizzo alla comunità (arte, musica, teatro, orti urbani, sport).
- 5.2.6. Riprendere in essere i progetti di viabilità fermi da anni
- 5.2.7. Miglioramento della segnaletica degli autobus
- 5.2.8. Miglioramento dell'accesso ai servizi pubblici cittadini
- 5.2.9. Rendere operativo un servizio di Bike Sharing Elettrico efficiente (privato)

³ Bassano del grappa è capofila dell'IPA PEDEMONTANA DEL BRENTA, Intesa Programmatica d'Area. Approvata e riconosciuta nel 2010 con Protocollo d'Intesa in Regione Veneto, è composta da da 17 Comuni (Bassano del Grappa, Campolongo sul Brenta, Cartigliano, Cassola, Cismon del Grappa, Marostica, Mason Vicentino, Molvena, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, Rosà, Rossano Veneto, San Nazario, Schiavon, Solagna, Tezze sul Brenta); 7 associazioni di categoria (Associazione Industriali, Apindustria, Associazione Artigiani, CNA, Confcommercio, Confesercenti, Coldiretti); 3 sindacati (CGIL, CISL, UIL); la Provincia di Vicenza e la Comunità Montana del Brenta..

6. Territorio

- 6.1. La parola d'ordine è: recupero!
Sia del patrimonio immobiliare pubblico, sia del patrimonio immobiliare privato, privilegiando strumenti di progettazione collaborativa e condivisa quali ad esempio l'istituto del concorso d'idee e ripensando l'istituto dell'accordo pubblico-privato.
- 6.2. Occorre vedere la riqualificazione come la possibilità di creare spazi per la socialità condivisa.
- 6.3. Occorre coinvolgere il più possibile i cittadini sulle priorità e sulle scelte relative al territorio (collaborazione con i quartieri stessi).
- 6.4. Eliminare le barriere architettoniche.
- 6.5. Riqualificare gli spazi di servizio di una struttura strategica quale la stazione ferroviaria, soprattutto dotando il sito di supporti con informazioni turistiche utili a chi arriva in città, per orientare le visite da svolgere durante la permanenza.
- 6.6. Attivare appieno le potenzialità già esistenti (parcheggi, aree sosta, etc.) ma ancora non adeguatamente sfruttate, mediante una efficace azione di informazione.
- 6.7. Reperire lo spazio per un campeggio e aree attrezzate che faccia fronte alle numerose iniziative turistico-sportive: ciclovie del Brenta, volo libero, rafting e canoa, palestra di arrampicata sportiva.
- 6.8. Valorizzare e rendere disponibili rapidamente tutte le strutture comunali attualmente chiuse, in disuso o sottoutilizzate.

7. Centro storico

- 7.1. Si ipotizza una agevolazione nei costi di locazione degli spazi produttivi e commerciali del centro storico, tramite un contributo comunale a favore delle nuove aziende.
- 7.2. In un'ottica di rispetto del visitatore e di comprensione delle sue necessità primarie, si auspica la creazione di servizi igienici pubblici nel centro storico, ben fruibili, sempre puliti, dotati di fasciatoio per le mamme con bambini piccoli.
- 7.3. Si prevede di dotare il centro storico di un servizio di baby-sitting e di attività ricreative ad esso collegate tali da creare un impulso a visitare il centro storico da parte delle famiglie con bambini.
- 7.4. E' altresì interessante risolvere la questione dei cani che purtroppo sporcano il centro storico. Una soluzione potrebbe essere l'installazione di apposite toilette per cani, complete distributori di sacchetti per le deiezioni canine.
- 7.5. I "Mercatini di Natale" vanno ripensati in modo che la loro attività possa rendere utili ai piccoli artigiani e commercianti che li utilizzano durante le festività. Il costo della locazione e della gestione oggi è superiore spesso ai ricavi e quindi va rivisto, per altro promuovendo la presenza di potenziali clienti tramite comunicazione turistica specifica.
- 7.6. Occorre un intervento che risolva la questione del decoro urbano, tramite l'attivazione di un servizio di "cittadinanza attiva" per i giovani, che saranno coinvolti periodicamente, magari tramite le scuole, alla pulizia di muri e strade, rendendoli così consapevoli dell'importanza dei lavori di pulizia e della migliore qualità della città dovuta ad un decoroso comportamento delle persone verso le vie e gli edifici della città.

8. Sviluppo

- 8.1. Lo sviluppo che vogliamo, coinvolge l'intera Comunità ed è fondato sulla valorizzazione delle persone, delle loro potenzialità e delle risorse del territorio.
- 8.2. I processi di sviluppo debbono considerare obiettivo primario la valorizzazione della persona e del Territorio ed utilizzare l'economia come strumento utile a raggiungere l'obiettivo primario. Poiché la storia ci insegna che un successo economico non è sempre un successo per le persone e per il Territorio, **intendiamo prioritario considerare l'economia, in tutti i suoi positivi e necessari aspetti, uno strumento per il Territorio e la realizzazione della persona e non viceversa.**
- 8.3. La bellezza e l'unicità della nostra città e del nostro paesaggio, la straordinaria qualità e tipicità dei nostri prodotti unite alla cultura e alla inventiva tipicamente italiane sono risorse di valore inestimabile su cui fondare un nuovo modello di sviluppo che non può riguardare solo Bassano del Grappa ma almeno tutta l'area geografica, antropica e culturale dei Territori del Brenta.
- 8.4. Occorre applicare un approccio metodologico interdisciplinare volto a valorizzare i percorsi di mobilità dolce non motorizzata e turismo sostenibile quali strumenti di riscoperta delle risorse del territorio.
- 8.5. *“La disciplina territoriale (in particolare nelle sue connotazioni urbanistiche e trasportistiche) se supportata da una corretta competenza in campo turistico, economico e legislativo, è in grado di offrire una visione unitaria delle problematiche legate alla pianificazione e alla gestione di reti per la mobilità dolce, innanzitutto finalizzata al qualificare l'armatura di strutture sociali del territorio.*

- 8.6. *Troppo spesso, infatti, la mancata messa a rete sul territorio di adeguate attrezzature, servizi e operatori in grado di contribuire alla corretta fruizione della rete di percorsi, genera un'inadeguata conoscenza dell'ambiente che ci circonda, causando, tra l'altro, un'offerta turistica inadeguata.*⁴
- 8.7. E' necessario superare i confini comunali ed anche culturali. Si deve ragionare da Comunità vivente in un Territorio e si deve fare rete: le amministrazioni comunali dell'area devono dialogare, i nostri enti locali devono partecipare, i nostri imprenditori devono fare squadra, supportati anche dall'amministrazione pubblica e dalle organizzazioni di categoria.
- 8.8. Dobbiamo creare sinergie tra il settore turistico, il commercio e l'agricoltura locale per sviluppare ed offrire mete di turismo responsabile, insieme ad una ristorazione di qualità come buone pratiche già altrove implementate.
- 8.9. Creare filiere locali, in modo che i consumatori, adeguatamente informati, possano acquistare dalle aziende che operano nel territorio in maniera sostenibile.
- 8.10. Produttori e consumatori costituiscono insieme una rete di economia locale virtuosa proiettata all'autosufficienza.
- 8.11. Esprimere e tutelare le tipicità del territorio grazie al recupero in primis dei semi autoctoni e della biodiversità. Creare un marchio valido in tutta l'area dei Territori del Brenta, in collaborazione con G.a.s. e negozi locali per identificare i prodotti veramente tipici ottenuti secondo disciplinare biologico o equivalente.
- 8.12. Dare pieno supporto al progetto di Marchio d'Area "Territori del Brenta"

⁴ Citazione da: *Mobilità dolce e turismo sostenibile. Un approccio interdisciplinare* - Curatore: R. Busi, M. Pezzagno - Editore: Gangemi - Collana: Città, territorio, piano - Anno edizione: 2006 - In commercio dal: 26 ottobre 2006 - Tipo: Libro universitario - Pagine: 382 p., ill. , Brossura - EAN: 9788849210439

- 8.13. Migliorare la cartellonistica turistica.
- 8.14. Migliorare la funzionalità dei punti di Informazione e Assistenza Turistica (IAT)
 - 8.14.1. Dotarli di personale plurilingue, capace di relazionarsi positivamente con il turista
 - 8.14.2. Riquilificare il Caffé Italia come punto IAT
 - 8.14.3. Inserire un punto IAT presso la stazione dei treni di Bassano del Grappa.
- 8.15. Organizzare festival di grande qualità culturale, capaci di attrarre un pubblico fortemente motivato, disponibile a rimanere sul territorio per più di qualche giorno, visitando oltre al festival, altre mete turistiche del territorio.

9. Il Comune: trasparenza ed efficienza

- 9.1. La Comunità è costituita da molteplici realtà con esigenze e problemi caratteristici. Abbiamo gli strumenti per ascoltare e confrontare la voce di tutti, singoli o gruppi costituiti.
- 9.2. Vogliamo lavorare affinché la coscienza dei propri diritti e doveri sia alla base della democrazia evoluta e della responsabilità che ne è insita. Per questo pensiamo ad un Comune come ad una casa trasparente ed efficiente.
- 9.3. Per raggiungere questo obiettivo è quindi fondamentale
 - 9.3.1. Valorizzare e valutare le risorse interne, riducendo il ricorso a costose consulenze esterne. Il Comune dovrà, prima di tutto, utilizzare le risorse professionali interne, valorizzandole ed

eventualmente formandole in maniera adeguata. In particolare, si ritiene doveroso ripristinare le attività di sostegno ai disabili, agli anziani non autosufficienti e in genere a tutte le categorie più deboli, tramite personale in forza direttamente presso il Comune.

- 9.3.2. Effettuare una efficace e puntuale revisione delle spese centralizzando tutte le competenze “del sociale” comprese le funzioni delegate.
- 9.3.3. Studiare degli orari degli uffici comunali che siano più funzionali ad anziani e lavoratori, eventualmente potenziando il personale.
- 9.3.4. In un’ottica di partecipazione attiva della Comunità consapevole, si prevedono periodiche assemblee pubbliche su temi di diffuso interesse.

10. La persona al centro

- 10.1. La Comunità si fonda sulla persona. Tutti gli interventi avranno come “ focus” l’UMANIZZAZIONE DELLA PERSONA in modo globale! A tutti va garantita una vita dignitosa e va assicurata, seguendo il principio “di pari opportunità”, la possibilità di realizzare il proprio ruolo all’interno della Comunità Consapevole per lo sviluppo delle proprie potenzialità in ogni fase della vita e soprattutto per tutte le “persone fragili”.
- 10.2. Le risorse disponibili devono essere utilizzate cambiando radicalmente le priorità. Senza un’adeguata attenzione al sociale la nostra comunità non può evolversi in termini di sviluppo sociale, economia e territorio.
- 10.3. Il primo passo per la valorizzazione della persona è l’introduzione degli strumenti di democrazia diretta quali:

- 10.3.1. Istituzione di assemblee pubbliche con cadenza annuale, o su richiesta, sul modello di “La parola ai cittadini”.
- 10.3.2. Sportello di informazioni fruibili in orari consoni anche alle attività lavorative dei cittadini
- 10.4. Il secondo passo è la formazione culturale, ovvero dotare le persone degli strumenti culturali che permettono una completa espressione delle proprie aspirazioni, attitudini, potenzialità.
 - 10.4.1. Promuovere e supportare l’applicazione di metodi riqualificanti le istituzioni scolastiche a partire dalle scuole d’infanzia e gli asili nido con particolare riguardo ad una adeguata informazione ai già validi metodi educativi in corso.
 - 10.4.2. Continuare l’adeguamento delle strutture per il benessere, salute e sicurezza degli studenti, implementando e potenziando l’introduzione di tecnologie a basso consumo energetico e sostenibili.
 - 10.4.3. Promuovere e supportare la crescita e l’esperienza personale con incontri con il mondo delle professioni, con l’organizzazione di corsi formativi aperti alla cittadinanza.
 - 10.4.4. Promuovere ed attivare momenti pubblici di formazione alla vita civica (corsi di educazione civica), con una particolare attenzione ai cittadini adolescenti.
 - 10.4.5. Promuovere ed attivare laboratori formativi di attività artigianali per gli adolescenti, durante tutto il corso dell’anno.

- 10.5. Il terzo passo consiste nel sostegno, aiuto e tutela della persona e delle sue attività all'interno della Comunità tramite:
- 10.5.1. Valorizzazione delle attività di volontariato e dell'associazionismo in tutte le sue forme, soprattutto quelle volte a fare rete per condividere le risorse in termini di progetti, svolgendo attività ispirate a principi di solidarietà e coesione sociale.
 - 10.5.2. Rendere disponibili o realizzare spazi adeguati che favoriscano l'aggregazione delle persone.
 - 10.5.3. Tutela dei più deboli realizzando o potenziando i servizi di sostegno alle persone in difficoltà, come ad esempio una rete antiviolenza, il sostegno ai padri separati, i servizi di aiuto agli anziani soli, il potenziamento della rete delle case popolari.
 - 10.5.4. Revisione dei criteri di sostegno economico alle famiglie per i costi di mensa scolastica e attività sportive.
 - 10.5.5. Contrasto alle attività che distruggono la vita delle persone in primis il gioco d'azzardo, con l'adesione al Manifesto dei Sindaci.
 - 10.5.6. Avviare il dialogo continuo con i quartieri della città, risorse umane permettendo, al fine di mantenere un continuo nesso tra la socialità del Centro storico e quella dei quartieri, oltre a raccogliere prontamente istanze dei quartieri e portarle ad analisi e rappresentazione in Consiglio comunale.

11. Servizi al cittadino

11.1. Multe e sanzioni relative al traffico veicolare

11.1.1. Togliere dal bilancio previsionale le entrate da multe e sanzioni varie, in modo che i vigili non siano usati come esattori per riempire le casse del comune ed evitando di considerare l'errore del cittadino come requisito per entrate di bilancio; viceversa, intensificare l'attività educativa del cittadino con corsi formativi specifici.

11.1.2. Installare semafori che segnalino, con un semplicissimo timer, lo scatto del verde o del rosso, preavvisando il guidatore sui tempi, al fine di migliorare le ripartenze o anticipare l'arresto al segnale rosso.

12. Servizi all'impresa

12.1. Sportello europeo

12.1.1. Potenziare l'attività dell'Ufficio Europa sui processi di internazionalizzazione di imprese, enti e istituzioni della regione; fornendo informazioni relative a politiche, finanziamenti, ricerca partner commerciali e normative dell'Unione europea

13. Lo sport

- 13.1. La pratica dello sport è un DIRITTO DELL’UOMO. Ogni individuo deve avere la possibilità di praticare lo sport SENZA discriminazioni di alcun genere e nello spirito olimpico che esige mutua comprensione, spirito di amicizia, solidarietà e fair play.
- 13.2. Sport è sinonimo di salute e socialità e, non ultimo, anche occasione di sviluppo economico, turistico e lavorativo.
- 13.3. Concepiamo **“Lo sport per tutti”** (disabilità compresa) e incentiviamo, culturalmente ed economicamente, la partecipazione allo **“sport come forma di prevenzione e integrazione sociale”**.
- 13.4. Libero accesso a prezzi calmierati per chiunque voglia praticare lo sport negli impianti cittadini.
- 13.5. Rivitalizzare l’area sportiva di Quartiere Pré, dedicando attenzione alla sostenibilità ed efficienza di progetto, compresa la completa accessibilità agli atleti disabili.
- 13.6. Promuovere collaborazione tra società sportive e scuole, permettendo ai giovani di avviarsi alle discipline sportive.
- 13.7. Promuovere, tra gli imprenditori del territorio, le opportunità di investimenti e collaborazione nell’ambito dello sportivo ecosostenibile.
- 13.8. Ideare specifici eventi sportivi “ecosostenibili”, in relazione al tema della salvaguardia dell’ambiente (ad esempio bicicletta, auto elettriche, campionati di orienteering).
- 13.9. Creare eventi sportivi legati alla specificità geografica offerta dal Territorio, dando così impulso ulteriore al “Turismo sportivo”.
- 13.10. Creare opportunità formative presso le scuole, con l’obiettivo di sensibilizzare, soprattutto i giovani, sul tema dello “Sport ecosostenibile”:

- 13.10.1. attenzione al modo di lavorazione e alla qualità della propria attrezzatura sportiva;
- 13.10.2. scegliere prodotti non realizzati attraverso sfruttamento minorile o violazione dei diritti;
- 13.10.3. orientarsi, ove possibile a scegliere capi sportivi realizzati senza l'uso di sostanze chimiche e Pfc, perfluorocarburi, particolarmente pericolosi per l'ambiente.
- 13.10.4. non utilizzare bottigliette d'acqua usa e getta, ma utilizzare borracce che permettono di evitare sprechi e ridurre in tal modo il numero dei rifiuti.

FINE DOCUMENTO